



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE PER LE NUOVE GENERAZIONI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2018-146.0.0.-26

L'anno 2018 il giorno 29 del mese di Marzo il sottoscritto Gandino Guido in qualità di dirigente di Direzione Politiche Dell'Istruzione Per Le Nuove Generazioni, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO Assegnazione definitiva, ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., a seguito dell'espletamento sul Me.P.A. di CONSIP di una trattativa diretta con più operatori economici, all'Impresa STUDIOWIKI PROGETTI PER LA COMUNICAZIONE S.R.L., di un servizio di progettazione e realizzazione di una campagna di comunicazione di servizi di supporto alla scuola in modalità online, per l'importo complessivo di Euro 4.900,00, oneri fiscali esclusi – CIG ZF422EC495.

Adottata il 29/03/2018
Esecutiva dal 30/03/2018

29/03/2018	GANDINO GUIDO
------------	---------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE PER LE NUOVE GENERAZIONI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2018-146.0.0.-26

OGGETTO Assegnazione definitiva, ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., a seguito dell'espletamento sul Me.P.A. di CONSIP di una trattativa diretta con più operatori economici, all'Impresa STUDIOWIKI PROGETTI PER LA COMUNICAZIONE S.R.L., di un servizio di progettazione e realizzazione di una campagna di comunicazione di servizi di supporto alla scuola in modalità online, per l'importo complessivo di Euro 4.900,00, oneri fiscali esclusi – CIG ZF422EC495.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

VISTI:

- il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.;
- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 ed, in particolare, l'art. 107 relativamente alle funzioni e responsabilità della dirigenza, nonché l'art 192 in ordine alle determinazioni a contrarre e relative procedure;
- gli articoli 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165 relativo alle norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche ed, in particolare, l'art. 4;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. (Codice dei Contratti);
- l'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68;
- il vigente Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 04/03/1996 e s.m.i. di cui, in ultimo, la modificazione con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 09/01/2018, ed in particolare l'art. 4 relativo alla competenza dei dirigenti responsabili dei servizi comunali;
- il D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. ed, in particolare, l'art. 26 comma 6;
- la determinazione dell'A.V.C.P. del 5 marzo 2008 n. 3;

VISTA

La deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 01/03/2018 con cui sono stati approvati i documenti previsionali e programmatici 2018-2020;

PREMESSO che:

- il Comune di Genova gestisce direttamente diversi servizi per l'infanzia e di supporto alle scuole statali dell'obbligo (es. ristorazione scolastica, agevolazioni tariffarie, borse di studio);

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- nell'ambito dell'erogazione dei suddetti servizi assume un ruolo di primaria importanza la corretta ed efficace comunicazione con tutti i soggetti destinatari dei servizi medesimi;
- attualmente le procedure di richiesta dei servizi di supporto alla scuola prevedono la compilazione di modulistica cartacea, raccolta dagli Uffici Comunali o dalle Scuole Statali;
- il Comune di Genova, nell'ambito di un generale processo di digitalizzazione delle procedure, specificatamente per la gestione delle procedure afferenti i servizi di supporto alla scuola, intende introdurre una modalità di gestione online, con l'obiettivo di conseguire una semplificazione, rapidità e maggiore efficacia delle procedure medesime;

CONSIDERATO che:

- l'introduzione della gestione delle procedure in modalità online, rende necessaria una capillare ed efficace diffusione delle informazioni riguardo a detta modalità presso tutti i soggetti interessati, con particolare riferimento alle famiglie dei bambini/alunni destinatari dei servizi;
- ai fini di cui sopra, si rende necessario l'affidamento in esterno della progettazione e della realizzazione di una campagna di comunicazione della nuova gestione delle procedure in modalità online;

PRESO ATTO

che con atto datoriale, prot. n. 66527 del 22/02/2018, custodito agli atti d'ufficio, è stato nominato, ai sensi dell'art. 31 del Codice dei Contratti, R.U.P. della procedura di affidamento del servizio in oggetto il Direttore della Direzione Politiche dell'Istruzione per le Nuove Generazioni, Dott. Guido Gandino;

VERIFICATO

che il servizio occorrente:

- non risulta compreso:
 - ✓ nelle convenzioni attive stipulate da "CONSIP S.p.A.";
 - ✓ nelle categorie merceologiche di cui all'art. 1 comma 7 del D.L. 95/2012, convertito in Legge 135/2012 e, pertanto, non è soggetto alla disciplina ivi prescritta;
- risulta, invece, presente sul Me.P.A. di CONSIP e specificatamente compreso nel Capitolato Tecnico – "ALLEGATO 4 al Capitolato d'oneri 'Servizi' per l'abilitazione dei prestatori di 'Servizi di Informazione, Comunicazione e marketing' ai fini della partecipazione al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione";

RITENUTO

in funzione dell'urgenza, per le ragioni di cui in premessa, del servizio in oggetto, nonché della modesta entità della spesa preventivata, di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera a) del Codice dei Contratti, di detto servizio;

DATO ATTO che:

- in coerenza con le "Linee Guida n. 4" dell'A.N.A.C. approvate con delibera n. 1097/2016, al fine di avere l'opportunità di esaminare più progetti, verificando la congruità dei medesimi ai contenuti ed agli obiettivi posti dall'Amministrazione, nonché l'eventuale introduzione di ulteriori elementi migliorativi congrui al conseguimento del prioritario interesse pubblico di una efficace e diffusa comunicazione, sono state espletate sul Me.P.A. le trattative dirette rivolte alle Imprese abilitate per il Bando "Fornitura di Servizi alle Pubbliche Amministrazioni" come dettagliato nel seguito:
 - ✓ trattativa n. 434038 in data 14/03/2018 rivolta a B&G COMUNICAZIONE S.R.L.;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- ✓ trattativa n. 434030 in data 14/03/2018 rivolta a ELGI S.R.L.;
 - ✓ trattativa n. 411277 in data 14/03/2018 rivolta a FIRMA S.R.L.;
 - ✓ trattativa n. 434020 in data 14/03/2018 rivolta a STUDIOWIKI PROGETTI PER LA COMUNICAZIONE S.R.L.;
 - ✓ trattativa n. 434047 in data 14/03/2018 rivolta a XEDUM S.R.L.;
- gli operatori economici di cui sopra sono stati individuati, in funzione della loro presenza sul Me.P.A., specificatamente per i servizi di informazione, comunicazione e marketing;
 - all'invito a partecipare alla trattativa diretta ha risposto solamente l'Impresa STUDIOWIKI PROGETTI PER LA COMUNICAZIONE S.R.L.;
 - l'Impresa di cui sopra ha presentato un progetto congruo ai contenuti ed agli obiettivi posti dall'Amministrazione offrendo per l'esecuzione della prestazione richiesta il prezzo complessivo di Euro 4.900,00, al netto dell'I.V.A.;

CONSIDERATO

pertanto, di procedere, ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera a) del Codice dei Contratti, all'affidamento diretto all'Impresa STUDIOWIKI PROGETTI PER LA COMUNICAZIONE S.R.L. del servizio di progettazione e realizzazione di una campagna di comunicazione di servizi di supporto alla scuola in modalità online, per l'importo complessivo di Euro 4.900,00, oneri fiscali esclusi;

STABILITO

che il servizio in oggetto dovrà essere eseguito secondo le modalità ed alle condizioni stabilite nel documento "Condizioni particolari della Trattativa Diretta" allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso, nonché in assoluta conformità al progetto presentato dall'Impresa affidataria in sede di trattativa diretta sul Me.P.A.;

ASSICURATO

che l'esecuzione del servizio, di natura intellettuale, non comporta alcun rischio di interferenze e, pertanto, secondo quanto previsto dalla Legge 3 agosto 2007 n. 123 e dalla Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, non sussiste l'obbligo di redigere il Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI);

DATO ATTO

- che in esecuzione di quanto stabilito all'art. 80 del Codice dei Contratti, sono state già state inviate agli Enti preposti le richieste in ordine all'accertamento d'ufficio del possesso dei requisiti di carattere generale dell'Impresa affidataria;
- in ogni caso, l'Impresa affidataria, analogamente a tutte le Imprese iscritte al Me.P.A. di CONSIP, è oggetto di periodico accertamento, da parte di CONSIP medesima del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti;

CONSIDERATO che:

- la mancata o tardiva esecuzione del servizio potrebbe comportare una criticità nell'erogazione dei servizi di supporto alla scuola gestiti con modalità online, conseguente ad una carenza di in-formazione con gli strumenti più idonei a raggiungere i diversi soggetti coinvolti;
- l'acquisizione degli esiti dei suddetti controlli dei requisiti di carattere generale comporta una tempistica non conciliabile con l'urgenza del servizio;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

RITENUTO

pertanto, di procedere all'assegnazione del servizio anche se non si dispone ancora di tutti gli esiti dei controlli di cui sopra, stabilendo di procedere alla revoca della stessa ovvero alla risoluzione del contratto in danno dell'Impresa affidataria, qualora, in sede di accertamento del possesso dei requisiti di carattere generale dovessero emergere a carico dell'Affidataria stessa irregolarità ostative all'instaurarsi del rapporto contrattuale;

STABILITO

che, qualora nelle more dell'esecutività del presente provvedimento e della successiva sottoscrizione del contratto, venisse stipulata da CONSIP S.p.A. una convenzione per un servizio conforme a quello richiesto, ad un prezzo più vantaggioso, di chiedere all'Affidataria un ulteriore ribasso sul prezzo offerto ai fini dell'adeguamento ai parametri prezzo/qualità della convenzione CONSIP, pro-cedendo, in caso di mancato adeguamento a detti parametri, all'eventuale revoca dell'affidamento ed alla contestuale assegnazione del servizio all'Impresa titolare della convenzione CONSIP;

RITENUTO

di non richiedere il CUP, ai sensi dell'art. 11 della legge 3/2003, in quanto il servizio del caso non viene effettuato nell'ambito di un "Progetto di investimento pubblico", così come meglio definito al punto 3. della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, del 22 dicembre 2010 n. 10;

DATO ATTO

che la spesa di cui al presente provvedimento:

- non rientra nei limiti di cui all'art. 6 della Legge 122/2010;
- ai fini dell'applicazione delle vigenti disposizioni fiscali in materia di modalità di pagamento delle forniture di beni e servizi introdotte dalla Legge 23/12/2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) è da riferirsi ad acquisti in ambito istituzionale, come meglio indicato nella parte contabile del presente provvedimento;

ACCERTATO

che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DATO ATTO

che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del TUEL;

DETERMINA

per i motivi di cui in premessa:

- 1) di assegnare in via definitiva, ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera a) del Codice dei Contratti, all'Impresa **STUDIOWIKI PROGETTI PER LA COMUNICAZIONE S.R.L.** con sede legale in Via Calvisio n. 118 – C.A.P. 17024 Finale Ligure (SV), codice fiscale e partita I.V.A. 01633810096, codice beneficiario 55026, il servizio di progettazione e realizzazione di una campagna di comunicazione dei servizi di supporto alla scuola in modalità online, per l'importo complessivo di Euro 4.900,00, oneri fiscali esclusi;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- 2) di dare atto che con la presentazione dell'offerta, l'Impresa affidataria si è obbligata ad eseguire il servizio secondo le modalità, le condizioni, gli oneri e le clausole previste nel documento "Condizioni particolari della Trattativa Diretta" allegato alla trattativa diretta pubblicata sul Me.P.A. e che costituisce parte integrante del presente provvedimento, nonché secondo il progetto ed al prezzo proposti in sede di trattativa diretta dall'Impresa stessa e custoditi agli atti d'ufficio;
- 3) di dare atto che l'esecuzione del servizio, di natura intellettuale, non comporta alcun rischio di interferenze presso la sede destinataria e, pertanto, essendo gli oneri della sicurezza pari a zero, secondo quanto previsto dalla Legge 3 agosto 2007 n. 123 e dalla Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, non ricorre l'obbligo di redigere il Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI);
- 4) di procedere alla revoca dell'affidamento del servizio di cui al precedente punto 1), ovvero alla risoluzione del contratto in danno all'Affidataria, qualora, in sede di accertamento del possesso dei requisiti di carattere generale e di capacità tecnica professionale dovessero emergere irregolarità ostative all'instaurarsi del rapporto contrattuale;
- 5) di dare atto che il servizio in oggetto non risulta compreso nelle convenzioni attive stipulate da "CONSIP S.p.A." e nelle categorie merceologiche di cui all'art. 1 comma 7 del D.L. 95/2012, convertito in Legge 135/2012 e, pertanto, non è soggetto alla disciplina ivi prescritta;
- 6) di dare atto, inoltre, che il contratto sarà stipulato nella forma del documento elettronico sul portale Me.P.A. di CONSIP e successivamente registrato nell'apposito software del Comune di Genova, ai fini della datazione certa e conservazione permanente;
- 7) di dare atto che la spesa occorrente non rientra nei limiti di cui all'art. 6 della legge n. 122/2010;
- 8) di impegnare, ai fini della copertura della spesa di cui al precedente punto 1, l'importo complessivo di Euro 5.978,00=, di cui imponibile Euro 4.900,00 più I.V.A. 22% pari ad Euro 1.078,00, in ambito istituzionale, sul Bilancio 2018, fondi disponibili al capitolo 16049 "Acquisizione di servizi per interventi finalizzati" centro di costo 1100 "Scuole dell'Infanzia" - P.d.C. 1.03.02.99.000, quota di avanzo vincolato, dando atto che l'utilizzo di detti fondi è congrua alla finalizzazione dei medesimi (**IMP 2018/8351 - CRONO 2018/521**);
- 9) di dare atto che l'impegno di cui al precedente punto viene assunto ai sensi dell'art. 183 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;
- 10) di provvedere, a fronte del servizio eseguito regolarmente, alla diretta liquidazione della spesa, mediante emissione di atto di liquidazione digitale, nei limiti dell'importo complessivo di cui al precedente punto 8) e subordinatamente all'accertamento della regolarità contributiva previdenziale ed assicurativa, nonché all'espletamento di tutti gli adempimenti stabiliti a carico dell'Impresa assegnataria dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.;
- 11) di dare atto che gli atti definitivi afferenti l'assegnazione di cui al precedente punto 1) sono impugnabili ai sensi del decreto legislativo 2 luglio 2010 n. 104, che prevede il ricorso

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

giurisdizionale al T.A.R. Liguria entro il termine di trenta giorni, decorrenti dalla comunicazione degli atti, oppure dalla piena conoscenza degli stessi;

12) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;

13) di dare atto, in attuazione dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i. ed ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 50/2016, dell'insussistenza a carico del RUP di situazioni di conflitto di interessi.

IL DIRETTORE
Dott. Guido Gandino



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2018-146.0.0.-26

AD OGGETTO: Assegnazione definitiva, ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., a seguito dell'espletamento sul Me.P.A. di CONSIP di una trattativa diretta con più operatori economici, all'Impresa STUDIOWIKI PROGETTI PER LA COMUNICAZIONE S.R.L., di un servizio di progettazione e realizzazione di una campagna di comunicazione di servizi di supporto alla scuola in modalità online, per l'importo complessivo di Euro 4.900,00, oneri fiscali esclusi – CIG ZF422EC495.

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

Il Dirigente
SETTORE CONTABILITA' E FINANZA
[Dott. Giovanni Librici]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA
Direzione Politiche dell'Istruzione per le Nuove
Generazioni

CONDIZIONI PARTICOLARI
DELLA TRATTATIVA DIRETTA

**per l'affidamento di un servizio di progettazione e
realizzazione di una campagna di comunicazione
per il rafforzamento del rapporto tra C.A. e utenza
e la diffusione di modalità innovative per la
gestione dei servizi**

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Il Responsabile Unico del Procedimento è il Direttore della Direzione Politiche dell'Istruzione per le Nuove Generazioni, Dott. Guido Gandino.

Premessa

Il Comune di Genova nell'ambito di un generale processo di promozione dell'accesso da parte delle famiglie e del miglioramento dell'efficacia dell'erogazione dei servizi educativi e scolastici ha messo in atto un processo di digitalizzazione delle procedure di accesso ai servizi di supporto alla scuola.

La Direzione Politiche dell'Istruzione per le nuove generazioni ha pertanto intenzione di promuovere una campagna di comunicazione rivolta a potenziare il rapporto con le Istituzioni Scolastiche e con i cittadini e diffondere contenuti e modalità innovative per l'accesso ai servizi.

Attualmente le procedure di richiesta dei servizi prevedono la compilazione di modulistica cartacea, raccolta dagli Uffici Comunali o dalle Scuole Statali.

Ai fini di una semplificazione e maggiore efficacia delle anzidette procedure, l'Amministrazione intende avviare una gestione delle medesime attraverso l'introduzione di nuove modalità online.

L'introduzione della gestione delle procedure in modalità online, rende necessaria una quanto più possibile capillare diffusione delle informazioni riguardo a detta modalità, che raggiunga non solo le Istituzioni, ma tutte le famiglie interessate.

Ai fini di cui sopra, l'Amministrazione sta valutando la possibilità di affidare in esterno la progettazione e la realizzazione di una campagna di comunicazione rivolta alle famiglie e alle scuole genovesi che promuova una nuova visione dell'accesso al servizio e la nuova gestione delle procedure in modalità online.

Pertanto, a livello puramente esplorativo e senza alcun vincolo per l'Amministrazione a contrarre, si ritiene di avviare una trattativa diretta con più operatori economici finalizzata all'eventuale affidamento, ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (Codice dei Contratti) di un servizio di Progettazione e realizzazione di una campagna di comunicazione rivolta a potenziare il rapporto con le Istituzioni Scolastiche e con i cittadini e a diffondere le modalità delle nuove procedure online. Detta trattativa diretta è disciplinata come segue:

Art. 1 – Norme regolatrici

La partecipazione alla trattativa diretta e l'esecuzione del servizio sono disciplinate dal presente documento e dai documenti allegati al Bando MePA Servizi di CONSIP che seguono:

- ✓ Condizioni generali di contratto relative alla prestazione di servizi;
- ✓ Capitolato Tecnico – ALLEGATO 4 al Capitolato d'oneri "Servizi" per l'abilitazione dei prestatori di "Servizi di Informazione, Comunicazione e marketing" ai fini della partecipazione al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

In caso di contrasto fra le disposizioni contenute in questi ultimi due documenti e le condizioni particolari stabilite nel presente documento, prevalgono queste ultime.

Per quanto non esplicitamente previsto negli atti di cui sopra, troverà applicazione quanto disposto dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (Codice dei Contratti) nel prosieguo richiamato semplicemente come "Codice dei Contratti" e dalle disposizioni del Codice Civile in quanto applicabili.

Art. 2 - Oggetto

Costituisce oggetto della presente trattativa diretta il servizio di progettazione e realizzazione di una campagna di comunicazione per il rafforzamento del rapporto tra C.A. e utenza e la diffusione di modalità innovative per la gestione dei servizi, da eseguirsi secondo quanto dettagliato al successivo art. 5.

Art. 3 – Modalità di risposta alla richiesta di offerta

La proposta inserita sul sistema del Mercato Elettronico (MePA) con cui l'Impresa formulerà la propria offerta dovrà essere composta da:

- 1) prezzo complessivo, al netto dell'I.V.A., offerto per la progettazione ed esecuzione del servizio in oggetto;
- 2) progetto del servizio offerto, contenente le linee secondo le quali l'Impresa prevede, nel dettaglio, di condurre la campagna di comunicazione, sviluppando i contenuti e le modalità di esecuzione di cui al successivo art. 5, nonché evidenziando specificamente gli interventi che consentono il raggiungimento degli obiettivi posti dall'Amministrazione. Inoltre, attraverso detto progetto l'Impresa dovrà fornire un accurato riscontro circa gli elementi di valutazione riportati al successivo articolo.

Con la presentazione dell'offerta, l'Impresa si obbliga:

- ad eseguire il servizio secondo le modalità previste nel presente documento, in conformità a quanto indicato nel progetto ed al prezzo offerto dall'Impresa stessa;
- ad accettare, senza riserva alcuna, tutte le condizioni, oneri e clausole previste nel presente documento e negli atti richiamati nello stesso.

Art. 4 – Modalità di assegnazione

La stazione appaltante esaminerà le proposte d'offerta procedendo, in una prima fase, all'esame dei progetti verificando la qualità degli stessi e la rispondenza ai seguenti elementi:

A) Piano generale di comunicazione
A.1) Completezza e dettaglio dell'analisi nell'individuazione e descrizione degli stakeholder
A.2) Descrizione generale del progetto complessivo, della metodologia delle azioni previste e degli strumenti da adottare
A.3) Chiarezza ed efficacia dell'immagine coordinata
A.4) Completezza e chiarezza nell'Elaborazione di linee guida per l'utilizzo degli strumenti di comunicazione individuati
A.5) Piano delle attività con individuazione delle tempistiche per la realizzazione (GANNT)
B) Rielaborazione e produzione di testi e materiale informativo
B.1) Completezza e chiarezza dell'analisi delle diverse tipologie testuali da utilizzare per gli specifici target
C) Predisposizione di materiale promozionale
C.1) Quantità e diffusione degli strumenti promozionali
D) Elementi innovativi

In una seconda fase, per le proposte d'offerta ritenute sufficientemente apprezzabili, costituirà elemento preferenziale il prezzo più basso.

La stazione appaltante, si riserva, altresì, la facoltà di chiedere, nel corso dell'espletamento della trattativa diretta, chiarimenti o integrazioni circa l'offerta presentata.

L'assegnazione del servizio, fermo restando la facoltà dell'Amministrazione di non contrarre, sarà disposta con determinazione dirigenziale previa verifica del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti.

Art. 5 – Descrizione del servizio e modalità di esecuzione

CPV 79342000-3

Servizio di progettazione e realizzazione di una campagna di comunicazione per il rafforzamento del rapporto tra C.A. e utenza e la diffusione di modalità innovative per la gestione dei servizi,

L'ordine del servizio sarà impartito, esclusivamente per iscritto, dal Committente, a seguito della stipulazione del contratto secondo quanto previsto al successivo art. 7.

L'esecuzione del servizio prevede le fasi e prestazioni a carico dell'Impresa affidataria:

1. Realizzazione di un Piano generale di comunicazione comprendente:

- a. analisi generale dei destinatari e delle procedure, sulla base delle indicazioni fornite dalla Direzione Politiche per l'Istruzione per le nuove generazioni
- b. definizione di un'immagine coordinata delle comunicazioni verso l'esterno;
- c. definizione di linee guida per la comunicazione rivolte alle diverse tipologie di destinatari: pubblico generico, famiglie già iscritte al servizio, nuove famiglie richiedenti, altri Enti o Istituzioni, uffici interni del Comune;
- d. individuazione degli strumenti di comunicazione più adatti ai diversi target e alle diverse tipologie di messaggio;
- e. programmazione delle attività di comunicazione;

2. Rielaborazione e produzione di testi e materiale informativo da diffondere ai diversi target, a partire dai contenuti forniti dalla Direzione Politiche dell'Istruzione per le Nuove generazioni;

3. Predisposizione di materiale promozionale a partire dall'analisi effettuata nel Piano di Comunicazione.

Il bacino di utenza dei servizi alla scuola comprende:

- 32 Nidi d'Infanzia Comunali
- 49 Scuole Infanzia Comunali
- 40 Istituti comprensivi statali con circa 150 plessi scolastici

per circa 40.000 bambini iscritti.

L'Affidataria dovrà assicurare la completa esecuzione della fase **1** sopra indicata entro il 15 aprile 2018 e del servizio completo entro il 1 maggio 2018 per permettere un'eventuale confronto con gli Uffici preposti della Direzione Politiche dell'Istruzione per le Nuove generazioni.

Si allega un prospetto illustrativo dei diversi soggetti destinatari del servizio.

Art. 6 – Valore del servizio

L'importo di spesa presunto per l'esecuzione del servizio è pari ad Euro 5.000,00 (cinquemila/00), I.V.A. esclusa. Tale importo è da intendersi comprensivo delle spese necessarie all'esecuzione del servizio, nonché di tutti gli oneri indicati nel presente documento a carico dell'Impresa affidataria.

Art. 7 – Importo, durata e forma del contratto

L'importo complessivo del contratto sarà quello del prezzo offerto dall'Impresa affidataria, in sede di trattativa diretta, per l'esecuzione del servizio.

Il contratto avrà validità di mesi dodici a decorrere dalla data di stipulazione dello stesso.

Detto contratto sarà stipulato nella forma del documento elettronico sul portale M.E.P.A. di CONSIP che sarà successivamente registrato nell'apposito software del Comune di Genova, ai fini della datazione certa e conservazione permanente. A tale scopo l'Impresa affidataria prima della stipula del contratto in forma elettronica dovrà far pervenire alla Stazione appaltante una marca da bollo del valore di Euro 16,00 od attestazione di avvenuto pagamento tramite modello F24.

Il Committente, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del Codice dei Contratti, qualora nel corso del periodo di validità contrattuale si rendesse necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'Affidataria l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'Affidataria non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Art. 8 - Obblighi dell'Impresa aggiudicataria

L'Impresa affidataria, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 30 – comma 3 del Codice dei Contratti, è tenuta ad eseguire il servizio nel pieno rispetto degli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro, stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali di cui all'Allegato X del Codice medesimo.

È fatto obbligo, altresì, all'Impresa affidataria di:

- effettuare il servizio in assoluta conformità all'offerta presentata in sede di trattativa diretta nell'incondizionata osservanza di tutti gli oneri, clausole e modalità indicati nel presente documento;
- in caso di irregolarità nell'esecuzione del servizio segnalate, tramite PEC o e-mail dal Comune di Genova, provvedere a sanare dette irregolarità entro il termine tassativo di sette giorni lavorativi decorrenti dalla ricezione dell'anzidetta segnalazione;
- sostenere tutte le spese contrattuali inerenti e conseguenti al servizio aggiudicato;
- applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali e per il settore di attività;
- rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa;
- comunicare qualsiasi modifica possa intervenire nel sistema di gestione del servizio in oggetto, nonché qualsiasi variazione circa il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti;
- garantire il rispetto dei tempi di esecuzione previsti nel presente documento;
- assumere la responsabilità per eventuali danni che dovessero verificarsi nel corso dell'esecuzione del servizio;
- risarcire, a propria cura e spesa, senza riserve od eccezioni, all'Amministrazione od a terzi, eventuali danni conseguenti all'espletamento del servizio.

Art. 9 – Verifiche e attestazione di regolare esecuzione

L'Amministrazione si riserva, con ampia e insindacabile facoltà e senza che l'Impresa affidataria nulla possa eccepire, di effettuare verifiche, controlli sulla corretta esecuzione del servizio e sulla completa osservanza e conformità delle prestazioni rese rispetto alle disposizioni prescritte nel presente documento.

In presenza di irregolarità nell'esecuzione del servizio, l'Amministrazione si riserva la facoltà di applicare le penalità previste nell'articolo che segue.

I danni derivanti dal non corretto espletamento del servizio o, comunque, collegabili a cause da esso dipendenti, di cui venisse richiesto il risarcimento al Comune od a terzi, saranno assunti dall'Impresa affidataria a suo totale carico, senza riserve od eccezioni.

Il Comune, effettuate con esito positivo le verifiche previste al primo comma del presente articolo, rilascerà l'attestazione di regolare esecuzione.

Art. 10 – Penali

In caso di ritardata o non corretta esecuzione del servizio rispetto alla tempistica ed alle modalità di esecuzione stabilite nel presente documento, non imputabile a causa di forza maggiore, l'Impresa affidataria, ai sensi dell'art. 113 bis comma 2 del Codice dei Contratti, sarà passibile dell'applicazione di una penalità calcolata in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo.

L'applicazione delle penali sarà preceduta da una formale nota di contestazione, inviata tramite PEC, rispetto alla quale l'Impresa avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre il termine di 10 (dieci) giorni dalla data della suddetta nota di contestazione.

La comunicazione definitiva di applicazione della penale avverrà tramite PEC. L'importo relativo all'applicazione della penale, esattamente quantificato nell'anzidetta comunicazione, verrà detratto dal pagamento della fattura emessa.

L'importo complessivo delle penali irrogate non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora le non conformità siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale, il Comune procederà alla risoluzione del contratto.

Art. 11 – Esecuzione in danno

Nel caso in cui l'Impresa affidataria ometta di eseguire, anche parzialmente, le prestazioni di cui al presente documento ed atti nello stesso richiamati, l'Amministrazione potrà ordinare ad altra Impresa, senza alcuna formalità, l'esecuzione parziale o totale di quanto omissso dall'Affidataria, alla quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati al Comune.

In particolare, qualora l'inosservanza della tempistica stabilita al precedente art. 5 comporti un grave pregiudizio all'Amministrazione, la stessa, previa comunicazione all'Affidataria, potrà richiedere il servizio o la quota dello stesso non eseguito/a ad altro soggetto.

Per la rifusione dei danni l'Amministrazione potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'appaltatore.

Art. 12 - Risoluzione del contratto

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 Cod. Civ., in caso di grave inadempimento e di penali per

un importo complessivo superiore al 10% del valore del contratto, ovvero qualora l'Impresa affidataria si renda colpevole di frode, di grave negligenza o la stessa contravvenga reiteratamente agli obblighi e condizioni stabiliti a suo carico dal presente documento, qualora siano state riscontrate e, non tempestivamente sanate irregolarità che abbiano causato disservizio per l'Amministrazione.

È facoltà dell'Amministrazione risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 C.C. a danno dell'Impresa assegnataria in caso di ritardo dell'esecuzione del servizio.

Si procederà inoltre alla risoluzione del contratto:

- qualora, a seguito dell'accertamento d'ufficio, risulti che l'Affidataria si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 80 comma 1 del Codice dei Contratti;
- qualora nei confronti dell'Affidataria sia intervenuto un provvedimento definitivo che disponga l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti.

La risoluzione del contratto sarà comunicata all'Impresa mediante PEC.

Art. 13 – Pagamenti

L'Impresa affidataria, a fronte del servizio regolarmente eseguito e concluso secondo quanto richiesto nell'ordine, dovrà trasmettere la relativa fattura intestata all'Ufficio indicato sull'ordine medesimo, nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007, art. 1, commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013, n. 55. A tal fine, la fattura dovrà riportare il CODICE UNIVOCO UFFICIO 2EK2I5; in mancanza di detto CODICE UNIVOCO UFFICIO, il Sistema di Interscambio rifiuterà la fattura.

Oltre al suddetto Codice Univoco, la fattura dovrà contenere il numero dell'ordine ed il C.I.G. (codice identificativo gara).

Oltre al suddetto rifiuto della fattura sprovvista del su indicato codice univoco ufficio, il Comune rigetterà la fattura qualora non contenga il numero d'ordine ed il CIG.

La fattura dovrà, altresì, riportare obbligatoriamente tutti i dati previsti dall'art. 21, D.P.R. n. 633/1972 (compresa l'indicazione separata di imponibile, aliquota I.V.A., imposta totale ecc.) e l'annotazione obbligatoria "scissione dei pagamenti" mediante indicazione all'interno dei Dati Riepilogo, nel campo Esigibilità, della lettera "S", integrandola eventualmente con il riferimento all'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972 nel campo "Norma Rif". La mancata o non corretta compilazione del campo "Esigibilità" come sopra indicato costituisce motivo di rifiuto della fattura trasmessa in formato elettronico.

La mancata restituzione della fattura irregolare può comportare sanzioni nei confronti di entrambi i soggetti (cliente e fornitore).

Il pagamento della fattura sarà disposto, in conformità delle disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia, entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della stessa all'Ufficio indicato sull'ordinativo, previo accertamento della regolare esecuzione del servizio nel rispetto di tutte le obbligazioni contrattuali. In presenza di irregolarità nell'esecuzione del servizio, a prescindere dall'entità, il Comune non procederà alla liquidazione della fattura che, pertanto, sarà restituita all'Impresa affidataria; quest'ultima, sanate le irregolarità nell'esecuzione del servizio, dovrà rimettere la fattura. La liquidazione della fattura è subordinata, altresì, alla regolarità contributiva, previdenziale e assicurativa, accertata mediante la ricezione del D.U.R.C. regolare richiesto d'ufficio dal Comune di Genova.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal D.U.R.C., secondo quanto previsto all'art. 30 – comma 5 del Codice dei Contratti, il Comune di Genova "... trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi...".

In ogni caso, il Comune di Genova non procederà ad alcun pagamento della fattura qualora l’Affidataria non abbia provveduto al regolare espletamento di tutti gli adempimenti stabiliti a suo carico dall’art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.

Il Comune di Genova non risponderà di eventuali ritardi nei pagamenti provocati da cause non imputabili allo stesso.

Art. 14 - Divieto di Cessione del Contratto

È vietata la cessione totale o parziale del contratto; qualora si verificasse, l’Amministrazione avrà diritto di dichiarare risolto il contratto per colpa dell’Affidataria, restando impregiudicato il diritto di ripetere ogni eventuale ulteriore danno dipendente da tale azione.

Art. 15 – Cessione del Credito

È consentita la cessione del credito, purché sia preventivamente notificata all’Amministrazione dalla stessa accettata.

Art. 16 - Informativa per il trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003, si avvisa che i dati raccolti nel corso della procedura di affidamento saranno trattati ai soli fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti di ricorso all’autorità giudiziaria.

Art. 17 - Controversie - Foro competente

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR LIGURIA Via dei Mille 9 - 16100 GENOVA tel. 0103762092; termini di presentazione del ricorso: trenta giorni decorrenti dalla comunicazione dell’affidamento oppure dalla piena conoscenza della stessa.

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall’interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

Art. 18 - Rinvio ad altre norme

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente documento si fa rinvio alle disposizioni richiamate al precedente art. 1.

Art. 19 - D.U.V.R.I

In relazione all’esecuzione del presente servizio di natura intellettuale non sono rilevabili rischi di interferenze per i quali sia necessario adottare adeguate misure di sicurezza; pertanto non sussiste l’obbligo di redigere il DUVRI (Documento Unico per la Valutazione dei Rischi).

Art. 20 – Altre informazioni

Per qualsiasi informazione in ordine alla presente procedura, le Imprese dovranno avvalersi esclusivamente della posta elettronica all'indirizzo e-mail gareserveducativi@comune.genova.it; analogamente la stazione appaltante si avvarrà di tale mezzo per qualsiasi comunicazione in ordine alla trattativa diretta.



Digitalizzazione
processi

